

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI PORDENONE
COMUNE DI AZZANO DECIMO

**Lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il
Capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo
CIG ZCA1EDF589**

**VARIANTE PUNTUALE NON SOSTANZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il tecnico incaricato
SET s.r.l.
arch. Roberto Bove

1. PREMESSA

Il Comune di Azzano Decimo (PN) è dotato di P.R.G.C. adeguato alla L.R. n°52/91 e succ. modif. ed integr. con Variante n°15 approvata con Del. C.C. n°1 del 12/01/1999 e resa esecutiva a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n°29 del 21.07.1999.

Nel periodo successivo sono state introdotte numerose varianti, fra cui le più importanti costituite da quelle identificate con n. 30 e 31, che hanno interessato modifiche azzonative diffuse e la revisione del dimensionamento di Piano e la Variante n°34, approvata con Del. C.C. n°33 del 31/05/2006, che ha riguardato soprattutto la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali.

Tale Variante è stata oggetto di conferma di esecutività con Delibera di Giunta Regionale n°2497 del 20 ottobre 2006 ed è entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BUR n°45 del 08/11/2006.

Inoltre, vanno citate le Varianti n°37 (approvata con Del. C.C. n°51 del 19 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°58 del 2 agosto 2007) e n°38 (approvata con Del. C.C. n°111 del 27 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°25 del 18 giugno 2008) con le quali sono state prese in considerazione ed in parte soddisfatte le numerose richieste avanzate dai cittadini, per quanto attiene al settore della residenza, e dalle attività economiche, con particolare riguardo alla distribuzione delle zone commerciali.

Altra variante di un certo peso per la pianificazione comunale è stata la Variante generale n°49 al PRGC, redatta sulla scorta delle Direttive impartite dal Consiglio Comunale con Delibera n°57 del 30/06/09, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n°32 del 10.08.2011, del Decreto di conferma di esecutività da parte della Direzione centrale regionale della pianificazione territoriale, ha provveduto ad una revisione del Piano Struttura, all'aggiornamento normativo ed all'introduzione degli istituti della perequazione e compensazione urbanistica, per sopperire alla sempre più accentuata carenza di risorse finanziarie, rendendo compartecipe l'operatore privato nel perseguimento di obiettivi di interesse generale.

Successivamente, con propria Delibera n°26 del 20 marzo 2012 il Comune di Azzano Decimo ha adottato la Variante n°57 al PRGC, finalizzata alla reiterazione dei vincoli procedurali ed espropriativi ed alla introduzione di una consistente quantità di modifiche puntuali collegate a specifiche richieste avanzate dai cittadini e ritenute ammissibili dall'amministrazione.

La Variante, sulla base di proprio atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale, viene revocata contestualmente all'adozione della Variante n°62, in quanto ritenuta non confacente agli obiettivi di programmazione del territorio che la nuova amministrazione comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2012, intende perseguire.

La variante n° 62, approvata Consiglio Comunale con Delibera n° 102 del 28/12/2012, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n° 5 del 30.01.2013, ha avuto come obiettivo la sola reiterazione dei vincoli, rimandando ad una successiva variante la valutazione delle modifiche derivanti dalle richieste puntuali dei privati cittadini contenuti nella variante n° 57 revocata.

Successivamente, la variante n°66, approvata con De l. C.C. n°82 del 18/12/2013 ed esecutiva a seguito pubblicazione sul BUR n°5 del 29/01/2014, ha assunto come obiettivo principale l'esame e l'introduzione nel P.R.G.C. di tutte le richieste presentate dai cittadini in linea con gli obiettivi di programmazione dell'amministrazione comunale, successivamente all'approvazione della Variante n°49.

Da citare infine la variante n° 69, che ha avuto come obiettivo principale l'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione rispetto alle numerose innovazioni introdotte dalla L.R. 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia).

La presente variante è finalizzata all'adeguamento del P.R.G.C. al progetto di opera pubblica riguardante i lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il Capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo, già previsto nel Programma Triennale delle OO.PP. approvato con D.C.C. n° 83 del 21.12.2017. Rientra tra le "Varianti di livello comunale" , così come definite dalla L.R. 21 del 25 settembre 2015 e s.m.i., in quanto si identifica nelle condizioni di cui all'articolo 3, osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 della stessa legge. Per un maggiore approfondimento si rimanda allo specifico elaborato.

2. LA VARIANTE URBANISTICA

L'Amministrazione Comunale con DCC n.83 del 21.12.2017 ha approvato il Programma Triennale delle OO.PP. tra le quali ha individuato i "Lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il Capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo".

I tratti funzionali individuati dal presente studio di fattibilità sono:

- **Tratto Nord:** via XX Aprile, via S. Rocco Mantova e capezzagna di collegamento a via Francui; il tratto che collega la pista ciclabile esistente in via XXV Aprile in prossimità del comando dei Carabinieri fino alla curva di via Francui.
- **Tratto Sud:** il tratto viabilità interna che parte a Sud di via Francui e, proseguendo in ambito agricolo si ricollega a via Bosco Mantova dopo aver attraversato il Fossa delle Lame.

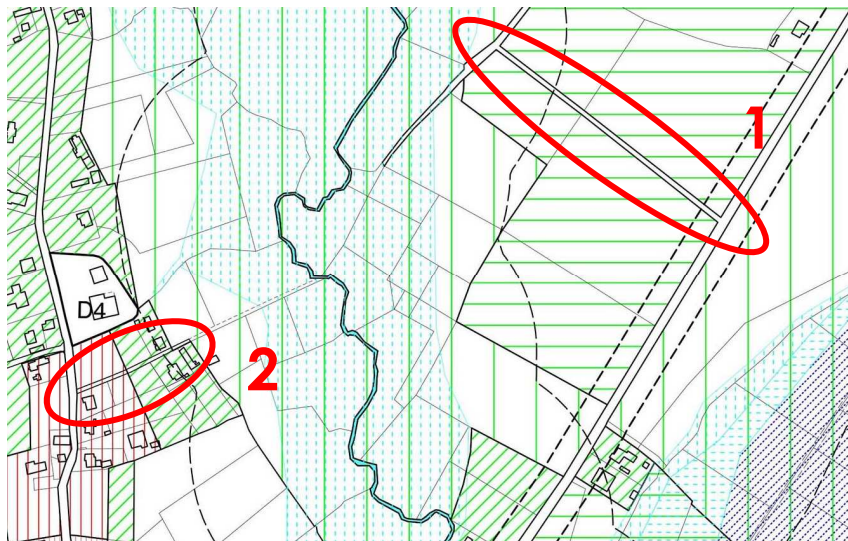
Con la presente variante si prevede l'inserimento dei nuovi tratti di pista ciclabile, così come definiti dal progetto, aggiornando gli elaborati di zonizzazione con apposita grafia. La variante non confligge con gli obiettivi e le strategie generali di piano, in quanto integra la rete di percorsi ciclo-pedonali prevista a livello comunale, finalizzati alla promozione della mobilità lenta e la tutela della sicurezza stradale.

Le modifiche in variante sono meglio evidenziate negli elaborati grafici allegati.

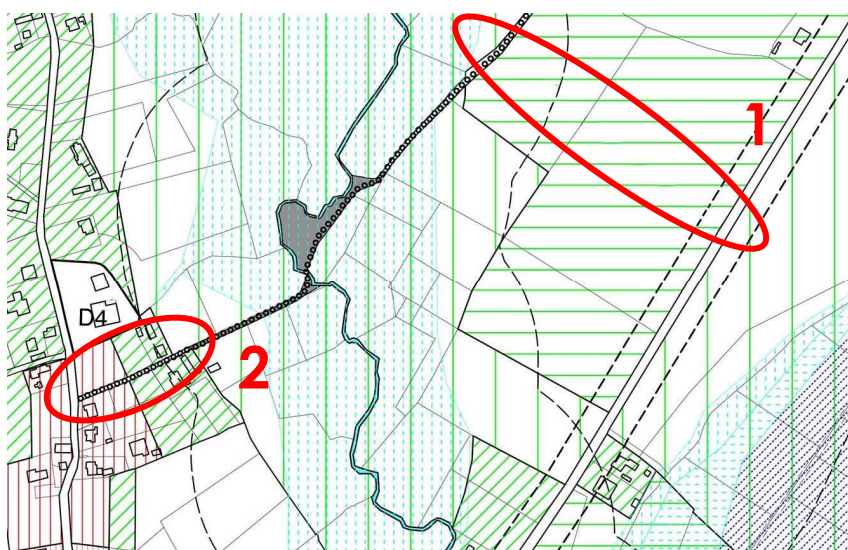
Trattandosi nella fattispecie dell'introduzione di nuovi vincoli espropriativi finalizzati all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera, si è proceduto a far corrispondere le modifiche cartografiche agli identificativi dei mappali catastali interessati, nei limiti dell'adattamento alle diverse basi cartografiche a disposizione.

Viene inoltre prevista la rettifica della zonizzazione cartografica:

1. eliminando un tratto viario privato dalla zonizzazione "Viabilità" in ZTO "E4.2 – Agricole di interesse paesaggistico" posto tra via Francui e via Borgo Facca;
2. inserendo un nuovo tratto, di viabilità pubblica in zonizzazione "Viabilità" rispetto all'attuale ZTO "B2.b – Residenziali di completamento" e ZTO "E7 – Agricole miste" nel tratto di sbocco su via Bosco Mantova del nuovo percorso ciclabile.



Zonizzazione vigente



Zonizzazione di variante

Per un maggiore approfondimento relativamente alle porzioni di particelle catastali interessate si rimanda comunque agli appositi elaborati predisposti nel progetto di fattibilità tecnico-economica (allegato – Elenco delle ditte interessate dagli espropri).

Pordenone, 15.02.2018

Il Tecnico incaricato
SET s.r.l.
arch. Roberto Bove